

Scheda Dati di Sicurezza

Codice prodotto : R108
 Data : 05 - 2011
 Versione : 05
 pag 1/4

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

Nome del Prodotto: ZIBOZAN D
Utilizzo: Additivo polifunzionale per formulazioni fitosanitarie.

Fornitore: SOITEM S.r.l.
Indirizzo: Via Cozzi, 34 -
 20125 Milano
n°Telefono: (+39) 02 6474181
n°Fax: (+39) 02 6430820
e-mail: soitemspa@tin.it

TELEFONO di EMERGENZA: (+39) 02 647418.1 (SOITEM S.r.l.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Etichettatura ai sensi della direttiva 1999/45/CE:

Etichettatura obbligatoria (autoclassificazione) di sostanze pericolose:
 Non applicabile.

- Elementi dell'etichetta: n.a
- Frasi R: n.a
- Frasi S: n.a

Pericoli per la salute: Il prodotto non presenta rischi specifici particolari nelle normali condizioni di utilizzo; rispettare, tuttavia, le regole generali di sicurezza e di igiene industriale.

Leggermente irritante per gli occhi.

Leggermente irritante per la pelle; può provocare secchezza o screpolature per contatti ripetuti o prolungati.

L'inalazione delle polveri in forti concentrazioni provoca tosse e starnuti.

Effetti sull' ambiente: Non previsto un significativo impatto ambientale; rispettare comunque le prescrizioni regolamentari in vigore e le raccomandazioni del &13 relative alla eliminazione.

Danni chimico-fisici : Polvere combustibile.

Durante la combustione, sviluppo di vapori pericolosi per la salute.

Rischio di infiammabilità delle polveri nell'aria.

Classificazione/Rischi specifici:

In accordo con i criteri di classificazione CE, il prodotto non è classificato come << sostanza pericolosa >> :

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

>>SOSTANZA

Descrizione chimica: Polisaccaride.
 No CE:234 394 2

Componenti pericolosi: Nessuno significativo.

>>Altre informazioni: Acqua: 13% max.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente.
 << NON PROVOCARE MAI IL VOMITO >>.

Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica.

Inalazione: Non evidenziati simili effetti in condizioni normali di utilizzo. Se necessario, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto.

In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale.

In ogni caso chiamare il medico.

Contatto con la pelle: Togliere immediatamente gli indumenti contaminati .Lavare abbondantemente con acqua le parti colpite. Se l'irritazione persiste, consultare il medico.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Consultare comunque un oftalmologo.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione.

- Consigliati : Anidride carbonica (CO₂) - Schiuma - Polveri chimiche - Acqua nebulizzata .

- Controindicati : Forti getti di acqua..

Rischi specifici: Durante la combustione sviluppo di vapori tossici e fumi soffocanti di : ossidi di carbonio (CO + COx) .

Interventi particolari : Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al fuoco .

Limitare e raccogliere le acque di estinzione per successivo trattamento in centro autorizzato.

Protezione degli operatori:Autorespiratore .

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI

Precauzioni individuali: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle . Non fumare .

- Eliminare ogni fonte di ignizione.
Usare guanti , occhiali ed idonei indumenti protettivi durante la manipolazione
Non respirare le polveri.
L'acqua rende scivolose le superfici sporche di polvere di prodotto.
- Precauzioni ambientali:** Impedire al prodotto di raggiungere corsi d'acqua superficiali , di immettersi nella rete fognaria o di spandersi nel suolo. In caso contrario avvisare subito le autorità competenti
- Pulizia /Decontaminazione:**Arginare le perdite con terra o sabbia. Raccogliere con mezzi meccanici o assorbire con materiale inerte (sabbia o vermiculite). Stoccare quindi il residuo in idonei contenitori ad uso riciclo o per successivo smaltimento in centri autorizzati, in conformità alle vigenti leggi locali. Lavare quindi le ultime tracce con abbondante acqua.
- Eliminazione :** Eliminare la soluzione acquosa contaminata in conformità con le prescrizioni regolamentari in vigore .

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione:

- **Misure tecniche :** Assicurare una buona ventilazione sul posto di lavoro.
Captazione delle polveri(aspirazione)
- **Misure precauzionali::** Evitare il contatto diretto con il prodotto. Manipolare con protezione adeguata(Vedi par. 8)
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Evitare la formazione di polveri.
- **Informazioni di utilizzo:** Manipolare ed aprire i contenitori con cautela.

Stoccaggio:

- **Misure tecniche :** Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto all'esterno in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso.
- **Condizioni di stoccaggio:**Mantenere i contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato lontano da fiamme e fonti di calore ed al riparo dell'umidità.
Il prodotto è stabile nelle corrette e normali condizioni di stoccaggio.
- **Materiali incompatibili:** Ossidanti forti.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure tecniche : Assicurare una buona ventilazione sul posto di lavoro.

Protezione individuale:

- **Protezione respiratoria:** Nessuna richiesta nelle corrette condizioni di utilizzo.
In caso di sviluppo di forti quantità di polveri, usare maschera protettiva
- **Protezione delle mani:** Guanti di protezione in PVC.
- **Protezione degli occhi:** Occhiali di sicurezza
- **Protezione della pelle:** Idonei indumenti protettivi.
- Protezione collettiva:** Predisporre nelle immediate vicinanze del posto di lavoro docce e fontane oculari.
- Misure igieniche:** Togliere e lavare immediatamente con acqua i vestiti contaminati.
Non mangiare , non bere , non fumare durante la manipolazione del prodotto.
- Limiti di esposizione:** Nessun valore limite di esposizione assegnato.

9. PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE

- **Aspetto a 20°C:** Solido - polvere.
- **Colore :** Debolmente colorato.
- **Odore:** Caratteristico.
- **pH :** 6 - 8 (soluzione acquosa 1gr /100 ml.)
- **Punto di fusione:** n.d.
- **Punto di ebollizione:** n.a.
- **Punto di fiamma:** n.d.
- **Temp. di autoaccensione:**n.d
- **Limiti di esplosività :**
 - inferiore: n.d
 - superiore: n.d
- **Densità apparente:** 0, 80 Kg/dm³ ca.
- **Solubilità:** Solubile in acqua..
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:** n.d

10. STABILITA' E REATTIVITA'

- Stabilità :** Prodotto stabile nelle normali condizioni di utilizzo.
In determinate condizioni si può verificare l'esplosione delle polveri.
- Condizioni da evitare:** Contatto con fonti di calore , stoccaggio in contenitori aperti (vedi anche par. 7.2)
- Materiali da evitare:** Ossidanti forti -
- Prodotti di decomposizione pericolosi:** Durante la combustione o decomposizione termica (pirolisi), sviluppo di vapori tossici e fumi soffocanti di ossidi di carbonio (CO + COx).

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta :

- **Inalazione:** Non previsti rischi acuti per inalazione.
- **Ingestione :** LD50 (orale ratto) > 2000 mg / Kg
- **Contatto con la pelle:** LD50 (dermale coniglio) > 2000 mg/Kg
- Effetti locali :**
 - **Contatto con la pelle:** Leggermente irritante.

- **Contatto con gli occhi:** Leggermente irritante.
- **Ingestione :** Può causare leggera irritazione alla bocca ed al primo tratto dell'apparato digerente.
- **Inalazione:** Ad alte concentrazioni , le polveri causano irritazione delle mucose e delle vie respiratorie provocando tosse e starnuti.
- Sensibilizzazione:** Non sensibilizzante
- Effetti cronici sull'uomo:** Nessuno a nostra conoscenza
- >> **Altre informazioni:** Tutti i dati s'intendono dedotti da riferimenti bibliografici o tests su prodotti chimicamente simili.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Mobilità

- **Destinazione finale del prodotto:** Acqua.
- **Persistenza/ biodegradabilità:** Carboidrato, facilmente biodegradabile in accordo con i criteri fissati dalle Direttive Comunitarie.

Ecotossicità:

- **Effetti sull'ambiente acquatico :** Nessun dato specifico disponibile, ma per analogia il prodotto non è da considerarsi pericoloso per l'ambiente acquatico. Non disperdere comunque nell'ambiente.
- >> **Altre informazioni:** Tutti i dati s'intendono dedotti da riferimenti bibliografici o tests su prodotti chimicamente simili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Rifiuti del prodotto:

- **Divieti :** Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti
Divieto di scarico in fogna e corsi d'acqua.
- **Distruzione/ eliminazione:** Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo le vigenti prescrizioni di legge locali.
- Imballi contaminati:**
- **Decontaminazione/ lavaggio:** Lavare abbondantemente con acqua inviando la stessa a centri autorizzati di trattamento.
- **Distruzione/ eliminazione:** Rigenerare e riciclare gli imballi dopo decontaminazione, se possibile ; in caso contrario distruggere l'imballo come rifiuto.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Norme internazionali :

- **RID/ADR(stradale):** Non regolamentato
- **IMDG/IMO(marittimo):** Non regolamentato
- **ICAO/IATA (aereo):** Non regolamentato
- >> **Note:** Le prescrizioni regolamentari sopra riportate sono quelle in vigore alla data di compilazione della presente scheda.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura :

Norme CE : Etichettatura obbligatoria (autoclassificazione) di sostanze pericolose: non applicabile

Riferimenti normativi:

- Direttiva 92/32/CEE (D.Leg.vo 52/1997)
- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche ed integrazioni
- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed integrazioni
- Regolamento CE 1272/2008 (CLP)
- Regolamento CE 790/2009 della Commissione
- Regolamento CE 1907/2006 (REACH)
- Direttiva 98/8/CE (Biocidi)
- DPR 392/1998
- Decreto Ministero della Salute 7/8/2006
- Regolamento UE 453/2010
- Regolamento 648/2004 (detergenti)
- Decreto Ministero della Salute 25 agosto 2010
- ADR/RID,IMDG/IMO, ICAO/IATA in vigore alla data della scheda

Sorveglianza sanitaria, periodismo visite:

In attesa della definizione di rischio basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute dei lavoratori, si applica quanto previsto al Titolo IX del D.Leg.vo 81/08 e s.m.i.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle frasi rischio (R) indicate al punto 3.

Nessuno da dichiarare.

Legenda:

n.a = non applicabile

n.d = non determinato / non disponibile

Aggiornamento :

Questa scheda è stata aggiornata (rif.to alla data riportata in alto a destra di ogni pagina) .

Avviso agli utilizzatori

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce.

Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.

Fine del documento

Numero di pagine : 4